

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
"LA ROTTA DEI FOCEI - THE ROUTE OF THE PHOCAEANS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno ___ del mese di _____,
in Ascea (Provincia di Salerno), presso la sede del Comune di Ascea, in Via XXIV
Maggio, innanzi a me, Avv. Gerardo Santomauro, Notaio in Benevento, con studio
in Via San Cristiano n. 12, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Benevento e Ariano Irpino,

sono comparsi i Signori:

- SANSONE Stefano, nato a Vallo della Lucania (SA) il 13 aprile 1981, residente
in Ascea (SA), alla Via Zenone n. 10, cittadino italiano, il quale dichiara di
intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore e, come
tale, legale rappresentante del **COMUNE DI ASCEA (SA)**, con sede in Ascea alla Via
XXIV Maggio, codice fiscale 84000730659, partita IVA 03519370658, domiciliato
per la carica presso l'Ente medesimo, debitamente autorizzato alla stipula del
presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____,
del _____, che, in copia conforme da me Notaio attestata conforme alla
copia informatica e questa conforme all'originale cartaceo in data _____
si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- Saniye FIÇI, nata a Gerenköy (Turchia) il 27 novembre 1967, residente in Kemal
Atatürk Mah. 587 Sk. n. 9, Foça / İzmir / Turchia, cittadina turca, la quale
dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come
tale, legale rappresentante del **COMUNE DI FOÇA (Turchia)**, con sede in Fevzi Paşa
Mah. 191 Sk. n. 3, Foça / İzmir / Turchia, codice fiscale 3880038251,
domiciliata per la carica presso l'Ente medesimo;
- FRANCESCHI Jean Claude, nato a _____ il ___ luglio 1957, residente in
Aleria (Francia), al n. 20 di Cours Charles Jean Sarrochi, cittadino francese,
il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco
e, come tale, legale rappresentante del **COMUNE DI ALERIA (Francia)**, con sede in
Aleria, Cours Charles-Jean Sarrochi n. 20, codice fiscale _____, partita
IVA _____, domiciliato per la carica presso l'Ente medesimo;
- TESTART BOFILL Josep, nato a L'Escala (Spagna) il 18 gennaio 1985, ivi
residente al n. 34 di Carrer del Pintor Joan Massanet, cittadino spagnolo, il
quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco e,
come tale, legale rappresentante del **COMUNE DI L'ESCALA (Spagna)**, con sede in
L'Escala, Carrer del Pintor Joan Massanet n. 34, codice fiscale _____,
partita IVA _____, domiciliato per la carica presso l'Ente medesimo;
- PAPACHRISTOU Dimitrios, nato ad Atene (Grecia) il 18 settembre 1992, residente
in Lagonissi Kalyvion, alla Via Kiprou n. 8, cittadino greco, il quale dichiara
di intervenire al presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come tale,
legale rappresentante del **COMUNE DI SARONIKOS (Grecia)**, con sede in Athinon e
Riga Fereou, CAP 19010, codice fiscale _____, partita IVA _____,
domiciliato per la carica presso l'Ente medesimo;
- D'ANGELO Tiziana, nata a _____ il _____, residente in
_____, alla via _____, la quale dichiara di intervenire al
presente atto nella sua qualità di Direttore e, come tale, legale rappresentante
dei **PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA**, con sede in Capaccio Paestum (SA),
Via Magna Graecia n. 919, codice fiscale 93028470651.

I predetti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo,
convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e delle relative disposizioni di attuazione, un'associazione senza scopo di lucro tra il **COMUNE DI ASCEA, il COMUNE DI FOÇA, il COMUNE DI ALERIA, il COMUNE DI L'ESCALA, il COMUNE DI SARONIKOS e i PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA**, come sopra rappresentati, denominata:

"LA ROTTA DEI FOCEI - THE ROUTE OF THE PHOCAEANS".

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede legale in **Ascea (SA)**, presso la sede del Comune di Ascea, in Via XXIV Maggio.

I soci fondatori potranno ospitare sedi operative, articolazioni territoriali ovvero svolgere la funzione di Punti di Contatto Locali dell'Associazione, al fine di supportare l'attuazione delle attività e delle iniziative nei rispettivi territori, secondo quanto ritenuto opportuno, senza che ciò comporti ulteriori oneri burocratici o finanziari.

ARTICOLO 3

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

ARTICOLO 4

Come più dettagliatamente specificato nello Statuto allegato al presente atto sotto la lettera **"B"**, l'Associazione ha per oggetto la gestione dell'Itinerario denominato "La Rotta dei Focei", che valorizza il percorso storico degli antichi navigatori greci provenienti da Focea in Ionia, consentendo la promozione culturale, sociale e turistica del patrimonio storico, culturale e archeologico dei territori che custodiscono tale eredità nell'ambito dei siti del Mediterraneo. L'Associazione opera con la finalità di favorire una crescente integrazione culturale tra i Paesi, all'interno e non esclusivamente nell'ambito del Consiglio d'Europa, mediante attività di ricerca, progettazione, gemellaggi, eventi, mostre, iniziative turistiche, campagne di scavo e valorizzazione delle produzioni e dei prodotti dei rispettivi territori, in una prospettiva culturale, sociale, enogastronomica e inclusiva.

L'Associazione persegue altresì le seguenti finalità: promuovere il dialogo interculturale e l'identità mediterranea; migliorare e sviluppare servizi culturali, educativi e turistici nei territori coinvolti; avvalersi di esperti multidisciplinari provenienti da diversi Paesi, nonché di studiosi e ricercatori, e attivare partenariati con enti e operatori turistici rivolti a differenti pubblici, ivi inclusi gruppi scolastici, Scuole e Università; organizzare attività rivolte a giovani provenienti da diversi contesti sociali e da Paesi europei ed extraeuropei; promuovere programmi di scambio culturale sui temi della cittadinanza europea e dell'individuazione e valorizzazione dei siti e delle aree del patrimonio europeo, con particolare attenzione a quelli meno interessati dai flussi turistici, quali aree interne, rurali o zone industriali interessate da processi di riconversione economica.

A tal fine, l'Associazione assume il ruolo di soggetto promotore e struttura di gestione dell'Itinerario "La Rotta dei Focei" ed è responsabile del processo finalizzato all'ottenimento, da parte del Consiglio d'Europa, dell'accreditamento quale "Itinerario Culturale Europeo".

A seguito dell'eventuale accreditamento, il funzionamento, la gestione strategica e le attività dell'Associazione saranno disciplinati dalle Condizioni di Concessione e dai Criteri di Ammissibilità previsti dal Programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, così come definiti dallo Statuto dell'Accordo Parziale Allargato (Enlarged Partial Agreement - EPA).

L'Associazione si impegna espressamente a promuovere e rispettare i valori fondamentali del Consiglio d'Europa: Democrazia, Diritti Umani e Stato di

Diritto.

ARTICOLO 5

Le norme che disciplinano l'organizzazione e l'amministrazione interna dell'Associazione sono contenute nello Statuto allegato al presente atto, composto da n. 23 (ventitré) articoli, che i soci fondatori dichiarano di approvare sia singolarmente sia nel suo complesso e che, pertanto, sottoscrivono.

ARTICOLO 6

Le parti riconoscono e dichiarano che l'Associazione è regolata dalle disposizioni contenute nel presente Atto Costitutivo e da quelle previste nello Statuto allegato.

Le parti non possono essere obbligate ad agire in violazione della normativa interna del proprio ordinamento giuridico di appartenenza.

ARTICOLO 7

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote associative;
- Donazioni;
- Lasciti;
- contributi e finanziamenti concessi da Enti Pubblici competenti ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia, nonché da soggetti privati, enti morali e società;
- contributi conseguibili mediante la partecipazione a progetti da presentare in risposta a bandi e avvisi pubblici emanati da enti pubblici di livello nazionale, europeo e internazionale.

Il patrimonio iniziale dell'Associazione è determinato in **euro 6.000,00 (seimila/00)**, costituito dal contributo dei soci fondatori nella misura di **euro 1.000,00 (mille/00)** ciascuno, da versarsi con cadenza annuale.

I componenti dichiarano che la suddetta quota associativa sarà versata nel fondo comune dell'Associazione nel più breve tempo possibile.

ARTICOLO 8

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali proventi, entrate, ricavi e utilità comunque denominate, deve essere impiegato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie, al fine di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È pertanto fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale comunque denominati, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 9

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo (Board of Directors);
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- i Vice Presidenti;
- il Presidente Onorario;
- il Tesoriere;
- il Comitato Scientifico;
- il Comitato Strategico.

Le cariche associative sono elettive e svolte a titolo gratuito.

ARTICOLO 10

Possono essere soci dell'Associazione enti o persone provenienti dai Paesi interessati dall'Itinerario, in possesso dei requisiti richiesti in relazione alla categoria di appartenenza per la quale chiedono l'ammissione.

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- soci fondatori;
- soci ordinari;
- soci onorari;
- soci sostenitori.

Sono soci **fondatori** il COMUNE DI ASCEA, il COMUNE DI FOÇA, il COMUNE DI ALERIA, il COMUNE DI L'ESCALA, il COMUNE DI SARONIKOS e i PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA, costituiti e rappresentati nel presente atto, quali sottoscrittori dell'Atto Costitutivo.

Essi hanno diritto di voto e diritto di partecipare agli organi sociali; il loro ruolo è centrale nel funzionamento dell'Associazione.

Il socio fondatore il cui mandato istituzionale sia cessato assume automaticamente la qualifica di socio onorario e conserva il diritto di voto.

Sono soci **ordinari** gli Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Comuni, Province), le Fondazioni pubbliche e gli altri enti pubblici che riuniscono stakeholder territoriali impegnati nella valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del Mediterraneo e nello sviluppo del dialogo interculturale, in connessione con la civiltà dei Focei e dei popoli che con essa hanno interagito.

Sono soci **onorari** coloro che, attraverso l'attività svolta a beneficio dell'Associazione e dell'Itinerario "La Rotta dei Focei", ne abbiano favorito lo sviluppo e il riconoscimento, quali personalità rappresentative nel campo delle istituzioni e delle professioni tecniche, artistiche e scientifiche, nonché nell'ambito del dialogo interculturale.

Ad eccezione dei soci fondatori, i soci onorari non hanno diritto di voto.

Ai soci onorari non è richiesta alcuna quota associativa.

Sono soci **sostenitori** quegli enti pubblici che sostengono l'Itinerario per conto dei membri del proprio Paese di origine e che, pertanto, risultano rilevanti per "La Rotta dei Focei"; essi non sono tenuti al versamento di quote associative e non hanno diritto di voto.

L'adesione all'Associazione comporta l'adesione all'Itinerario culturale "La Rotta dei Focei - The Route of the Phocaeans".

ARTICOLO 11

L'Assemblea è composta da tutti i soci fondatori e dai soci ordinari ed è convocata dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di 3 (tre) e massimo di 9 (nove) membri, nominati dall'Assemblea, ivi compreso il Presidente.

Il Consiglio Direttivo e il Presidente durano in carica 3 (tre) anni e i loro componenti sono rieleggibili.

Vengono nominati quali componenti del primo Consiglio Direttivo:

- Stefano SANSONE, Sindaco di Ascea;
- Saniye FIÇI, Sindaco di Foça;
- Jean Claude FRANCESCHI, Sindaco di Aleria;
- Josep BOFILL, Sindaco di L'Escala;
- Dimitrios PAPACHRISTOU, Sindaco di Saronikos;
- Tiziana D'ANGELO, Direttore dei Parchi Archeologici di Paestum e Velia.

ARTICOLO 13

Il Sig. Stefano SANSONE è nominato Presidente del Consiglio Direttivo e i Sigg.ri Saniye FIÇI, Jean Claude FRANCESCHI, Josep BOFILL, Dimitrios

PAPACHRISTOU e Tiziana D'ANGELO sono nominati Vice Presidenti; i medesimi dichiarano di accettare le rispettive cariche.

La carica di Presidente del Consiglio Direttivo sarà esercitata a rotazione tra i legali rappresentanti dei soci fondatori. Ciascun mandato avrà durata di 3 (tre) anni, al fine di garantire la necessaria continuità e stabilità gestionale.

Tra i soci onorari potrà essere nominato un Presidente Onorario, con incarico della durata massima di 3 (tre) anni, privo di poteri di rappresentanza legale dell'Associazione e senza diritto di voto, con funzioni esclusivamente onorifiche.

ARTICOLO 14

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere cura la tenuta della contabilità dell'Associazione, provvede alla riscossione delle quote associative, predispone gli ordini di pagamento e conserva tutta la documentazione contabile dell'Associazione.

Il Tesoriere è altresì responsabile dell'invio dei solleciti ai soci morosi e dell'adozione di ogni iniziativa idonea al recupero delle quote non versate.

ARTICOLO 15

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo ed è composto da un numero minimo di 2 (due) e massimo di 9 (nove) membri, nominati per la durata di 3 (tre) anni, scelti tra esperti provenienti da diversi Paesi e ambiti scientifici attinenti alle finalità dell'Associazione e dell'Itinerario.

Il Comitato Scientifico esprime pareri di natura scientifica e formula proposte culturali da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

ARTICOLO 16

Il Comitato Strategico è nominato dal Consiglio Direttivo ed è composto da un numero minimo di 2 (due) e massimo di 9 (nove) membri, nominati per la durata di 3 (tre) anni.

Il Comitato Strategico svolge funzioni di raccordo e coordinamento tra gli Enti Territoriali coinvolti nell'Itinerario.

ARTICOLO 17

Nel perseguimento delle finalità istituzionali di cui allo Statuto allegato, l'Associazione svolge la propria attività nei seguenti ambiti prioritari di intervento:

1) Cooperazione in materia di ricerca e sviluppo

I progetti ricadenti in tale ambito dovranno:

- svolgere una funzione aggregante attorno a grandi tematiche europee, favorendo la raccolta e la sistematizzazione di conoscenze diffuse;
- evidenziare come tali tematiche siano espressione di valori europei condivisi dalle diverse culture del continente;
- illustrare l'evoluzione di tali valori e la pluralità delle forme che essi possono assumere nei diversi contesti europei;
- essere realizzati mediante metodologie di progettazione partecipata ("participatory design"), che consentano al contempo il coinvolgimento attivo e l'apprendimento dei soggetti interessati;
- adottare l'approccio dell'"Ergonomia del Territorio", volto a favorire il coinvolgimento delle diverse componenti presenti nei territori e l'interdisciplinarietà dei processi attivati;
- promuovere la costituzione e l'ampliamento di reti di collaborazione con i diversi stakeholder funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

2) Valorizzazione della memoria, della storia e del patrimonio europeo

I progetti ricadenti in tale ambito dovranno:

- valorizzare il patrimonio materiale e immateriale, illustrarne il significato storico ed evidenziare le analogie tra diverse regioni europee, al fine di promuovere il pluralismo e la tolleranza quali obiettivi fondamentali, in coerenza con il mandato del Consiglio d'Europa in materia di dialogo interculturale;
- tenere in considerazione e promuovere le Carte, le Convenzioni, le Raccomandazioni e le attività del Consiglio d'Europa, dell'UNESCO e dell'ICOMOS in materia di restauro, tutela e valorizzazione del patrimonio, del paesaggio e della pianificazione territoriale;
- individuare e valorizzare siti e aree del patrimonio europeo diversi dai monumenti e dai luoghi tradizionalmente interessati dai flussi turistici, con particolare attenzione alle aree rurali e ai territori industriali interessati da processi di riconversione economica;
- considerare e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale delle minoranze etniche e sociali presenti in Europa;
- contribuire, attraverso adeguate attività formative, alla sensibilizzazione dei decisori pubblici, degli operatori del settore e della collettività sul concetto complesso di patrimonio culturale, sulla necessità di tutelarlo, interpretarlo e comunicarlo quale strumento di sviluppo sostenibile, nonché sulle sfide e opportunità che esso rappresenta per il futuro dell'Europa.

3) Scambi culturali ed educativi per la gioventù europea

I progetti ricadenti in tale ambito dovranno:

- prevedere l'organizzazione di attività con gruppi giovanili, volte a promuovere scambi approfonditi finalizzati allo sviluppo del concetto di cittadinanza europea, valorizzata nella sua diversità;
- valorizzare esperienze personali e concrete, attraverso l'utilizzo dei luoghi e dei contatti diretti tra i partecipanti;
- favorire il superamento delle barriere sociali e culturali mediante l'organizzazione di scambi tra giovani provenienti da diversi contesti sociali e da differenti regioni d'Europa;
- configurarsi come progetti pilota, con un numero limitato di Paesi partecipanti e dotati di risorse adeguate per una valutazione significativa dei risultati, al fine di generare modelli replicabili di riferimento;
- promuovere attività di cooperazione che coinvolgano istituzioni educative, scuole, università e centri di formazione.

4) Pratiche culturali e artistiche contemporanee

I progetti ricadenti in tale ambito dovranno:

- promuovere dibattiti e scambi, in una prospettiva multidisciplinare e interculturale, tra le diverse espressioni e sensibilità culturali e artistiche dei Paesi europei;
- incoraggiare attività e progetti artistici che esplorino il legame tra patrimonio culturale e cultura contemporanea;
- valorizzare, nell'ambito delle pratiche culturali e artistiche contemporanee, le esperienze più innovative sotto il profilo della creatività, collegandole alla storia dello sviluppo delle competenze nei settori delle arti visive, dello spettacolo dal vivo, dell'artigianato creativo, dell'architettura, della musica, della letteratura e di ogni altra forma di espressione culturale;
- creare reti e iniziative idonee a superare le barriere tra professionisti e non professionisti, con particolare attenzione alla formazione e all'educazione dei giovani europei nei settori di riferimento.

5) Turismo culturale e sviluppo culturale sostenibile

I progetti ricadenti in tale ambito dovranno:

- tenere conto delle identità locali, regionali, nazionali ed europee;
- coinvolgere attivamente i mezzi di comunicazione a stampa e radiotelevisivi e valorizzare pienamente il potenziale dei media digitali ed elettronici, al fine di accrescere la consapevolezza pubblica circa gli obiettivi culturali dei progetti;
- promuovere il dialogo tra culture urbane e rurali, tra le regioni meridionali, settentrionali, orientali e occidentali dell'Europa, nonché tra regioni sviluppate e regioni svantaggiate. L'Itinerario dovrà costituire una piattaforma di integrazione e uno strumento per riconoscere il contributo dei movimenti migratori al patrimonio mediterraneo, rafforzandone così la rilevanza contemporanea e favorendo opportunità di cooperazione tra l'Europa e altri continenti, in ragione delle specifiche affinità esistenti tra determinate regioni;
- promuovere il dialogo e la comprensione tra culture maggioritarie e minoritarie, tra comunità autoctone e comunità di origine migrante;
- favorire opportunità di cooperazione tra l'Europa e altri continenti, valorizzando le particolari affinità tra alcune regioni;
- nel settore del turismo culturale, sensibilizzare l'opinione pubblica e richiamare l'attenzione dei decisori pubblici sulla necessità di tutelare il patrimonio quale componente essenziale dello sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo la diversificazione sia dell'offerta sia della domanda, al fine di incentivare lo sviluppo di un turismo di qualità su scala europea, anche mediante la realizzazione di prodotti digitali – quali applicazioni e percorsi virtuali – destinati alla promozione di destinazioni meno conosciute, comprese aree rurali o ex aree industriali, rafforzando così il carattere innovativo e ambientalmente responsabile dell'Itinerario;
- ricercare partenariati con organizzazioni pubbliche e private operanti nel settore turistico, al fine di sviluppare prodotti e strumenti turistici destinati a tutte le potenziali tipologie di pubblico.

ARTICOLO 18

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

La sua vocazione di lungo periodo è garantita dall'impegno dei soci a perseguire gli obiettivi previsti dal presente Statuto.

ARTICOLO 19

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo netto sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe ovvero per fini di pubblica utilità.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) degli aventi diritto, la quale provvederà altresì alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

ARTICOLO 20

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo nella misura di euro 45,00 (quarantacinque/00) e all'imposta di registro in misura fissa pari a euro 200,00 (duecento/00).

ARTICOLO 21

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Comune di Ascea (SA).

ARTICOLO 22

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le

disposizioni legislative vigenti in materia, con particolare riferimento al Codice Civile e alle relative norme di attuazione.

I componenti dichiarano di aver già preso visione dell'allegato e pertanto mi dispensano dalla lettura dello stesso.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto ai componenti, i quali, da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia mediante sistema elettronico e in parte scritto di mio pugno, si compone di n. ___ fogli per complessive n. ___ pagine e viene sottoscritto alle ore ___ e minuti ___.

ALLEGATO "B"

Statuto dell'Associazione

"LA ROTTA DEI FOCEI - THE ROUTE OF THE PHOCAEANS"

Art. 1 Nel rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica e ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita un'Associazione denominata: "LA ROTTA DEI FOCEI - THE ROUTE OF THE PHOCAEANS".

Art. 2 L'Associazione ha sede legale in Ascea, presso il Comune di Ascea, Via XXIV Maggio - 84046 Ascea (SA).

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci con decisione unanime e non costituisce modifica del presente Statuto.

I soci fondatori possono ospitare sedi operative o svolgere la funzione di Punti di Contatto Locali dell'Associazione, supportando l'attuazione delle attività e delle iniziative nei rispettivi territori, secondo quanto ritenuto opportuno, senza che ciò comporti ulteriori oneri burocratici o finanziari.

Art. 3 L'Associazione è senza scopo di lucro e non può distribuire utili.

Essa ha lo scopo di promuovere la candidatura e gestire l'Itinerario culturale denominato "La Rotta dei Focei", volto alla promozione culturale, sociale e turistica del patrimonio storico, culturale e archeologico dei territori che custodiscono tale eredità nell'ambito dei siti del Mediterraneo, con l'obiettivo di favorire una crescente integrazione culturale tra i Paesi, in particolare nell'ambito del Consiglio d'Europa, europei ed extraeuropei, attraverso attività di ricerca, progettazione, gemellaggi, eventi, mostre, iniziative turistiche, campagne di scavo e valorizzazione dei prodotti e delle produzioni dei rispettivi territori, in una prospettiva culturale, sociale, enogastronomica e inclusiva.

L'Associazione intende regolamentare, promuovere e sostenere le attività dei propri membri al fine di valorizzare, sotto il profilo scientifico, culturale, sociale e turistico, le relazioni storiche tra i siti del Mediterraneo fondate dalla civiltà dei Focei, antichi navigatori greci originari di Focea in Ionia, le cui colonie posero le basi per gli scambi culturali nel Mediterraneo e per la formazione del patrimonio culturale mediterraneo condiviso.

Tale finalità si realizza attraverso un Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa denominato "La Rotta dei Focei - The Route of the Phocaeans", del quale l'Associazione è soggetto promotore e struttura di gestione.

L'obiettivo è consentire una lettura contemporanea dei territori interessati, illustrando in modo concreto come la cultura e la filosofia veicolate dai Focei abbiano contribuito alla formazione di un'identità europea e mediterranea comune e allo sviluppo del dialogo interculturale.

L'Associazione persegue altresì il miglioramento e lo sviluppo dei servizi culturali, educativi e turistici nei territori coinvolti, nonché la creazione di nuovi servizi.

Essa opera per una maggiore tutela e conoscenza della cultura, della storia, delle competenze costruttive e della filosofia eleatica trasmesse dai Focei.

A tal fine, l'Associazione si propone di: coordinare gli enti membri; collegarli con istituzioni nazionali e internazionali; realizzare campagne promozionali; svolgere ricerche e studi; offrire assistenza tecnica e progettuale ai membri; organizzare gemellaggi, eventi, seminari, programmi di formazione e alta formazione, nonché scambi culturali; creare reti di conoscenza e formazione tra Scuole, Università e Centri di Ricerca; sviluppare itinerari territoriali; promuovere forme di turismo sostenibile; attuare progetti congiunti mediante la partecipazione a bandi pubblici; sviluppare il dialogo con organismi gestori di fondi e programmi europei, nonché con sponsor privati; porre in essere ogni ulteriore iniziativa coerente con le proprie finalità istituzionali.

Art. 4 Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può compiere tutte le operazioni di natura mobiliare e immobiliare, bancaria e finanziaria ritenute necessarie o utili, nonché acquisire e gestire beni, attrezzature e strumenti funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

L'Associazione può aderire a enti e organizzazioni di livello internazionale, nazionale, regionale e locale, purché in armonia con le proprie finalità statutarie.

Essa può altresì assumere partecipazioni in, ovvero promuovere la costituzione di, istituti, società, associazioni o enti di qualsiasi natura giuridica, a condizione che tali attività non risultino in contrasto con le proprie finalità istituzionali, in particolare con riferimento alla presentazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e sviluppo e di altre iniziative finalizzate all'ottenimento di finanziamenti o sostegni economici.

Art. 5 L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 6 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: quote associative versate dai soci; donazioni e lasciti; contributi e finanziamenti concessi da Enti Pubblici competenti ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale vigente; contributi e finanziamenti provenienti da soggetti privati, enti morali e società; risorse conseguibili mediante la partecipazione a progetti presentati in risposta a bandi e avvisi pubblici emanati da enti pubblici di livello nazionale, europeo e internazionale.

Art. 7 Il numero dei soci è illimitato.

Le persone fisiche o giuridiche in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione che intendano aderire all'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, indicando i propri dati identificativi e i requisiti relativi alla categoria di appartenenza per la quale richiedono l'ammissione.

Il Consiglio Direttivo può altresì invitare persone, istituzioni o organizzazioni a presentare domanda di ammissione, purché tali soggetti risultino coerenti con i valori fondamentali dell'Associazione e si impegnino a rispettare il presente Statuto. I soggetti invitati sono sottoposti alla medesima procedura di valutazione e approvazione prevista per gli altri richiedenti.

Prima di deliberare su ciascuna domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo acquisisce il parere del Comitato Scientifico de "La Rotta dei Focei", il quale esprime un parere non vincolante in merito alla conformità della candidatura ai principi, agli obiettivi e ai valori dell'Itinerario.

Nel periodo iniziale di due (2) anni dalla costituzione dell'Associazione, particolare attenzione sarà riservata al consolidamento della cooperazione tra i soci fondatori. In tale fase, il Consiglio Direttivo, nel valutare le domande di ammissione di nuovi soci ordinari, potrà tenere conto delle esigenze strategiche complessive dell'Associazione e degli obiettivi connessi al processo di accreditamento, fermo restando il proprio potere discrezionale in materia di ammissione.

Acquisito il parere del Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo delibera sull'accoglimento della domanda e sottopone la decisione alla prima Assemblea utile per la ratifica definitiva. Ove necessario, l'Assemblea può essere convocata più volte nel corso dell'anno al fine di deliberare in merito a nuove ammissioni.

L'ammissione acquista efficacia con il versamento della quota associativa dovuta, la prima delle quali costituisce quota di ingresso.

L'adesione all'Associazione comporta l'adesione all'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "La Rotta dei Focei - The Route of the Phocaeans", del quale l'Associazione costituisce la struttura di gestione.

Art. 8 I soci dell'Associazione si distinguono in: soci fondatori; soci ordinari; soci onorari; soci sostenitori.

Sono soci fondatori gli enti che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione. Essi hanno diritto di voto e diritto di partecipazione agli organi sociali; il loro ruolo è centrale per il funzionamento dell'Associazione. Sono soci ordinari gli Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Comuni, Province), le Fondazioni pubbliche e gli altri enti pubblici che riuniscono stakeholder territoriali impegnati nella valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del Mediterraneo, nella promozione del dialogo interculturale e nello studio e diffusione della civiltà dei Focei e dei popoli che con essa hanno interagito.

Possono altresì essere ammessi quali soci ordinari Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni Internazionali le cui attività siano attinenti al patrimonio culturale e agli obiettivi dell'Itinerario "La Rotta dei Focei", purché il loro contributo sia coerente con le finalità di sviluppo, ricerca e divulgazione dell'Associazione.

Sono soci onorari coloro che, attraverso l'attività svolta a beneficio dell'Associazione e dell'Itinerario "La Rotta dei Focei", ne abbiano favorito lo sviluppo e il riconoscimento, quali personalità rappresentative nel campo delle istituzioni e delle professioni tecniche, artistiche e scientifiche, nonché nell'ambito del dialogo interculturale.

I soci onorari non hanno diritto di voto.

Sono soci sostenitori quegli enti pubblici che sostengono l'Itinerario per conto dei membri del proprio Paese di origine e che risultano rilevanti per "La Rotta dei Focei"; essi non sono tenuti al versamento di quote associative e non hanno diritto di voto.

Eventuali ulteriori fattispecie o modalità di partecipazione potranno essere disciplinate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea, in relazione a nuove iniziative di valorizzazione coerenti con le finalità associative.

Art. 9 I soci ordinari sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale, il cui importo è determinato dal Consiglio Direttivo.

La quota deve essere versata integralmente entro il primo semestre di ciascun anno.

Decorso tale termine, il Consiglio Direttivo invia un sollecito scritto assegnando un termine entro il quale il socio deve provvedere alla regolarizzazione. In caso di mancato pagamento entro il termine assegnato, il socio decade dalla qualifica di associato.

Per il primo anno di adesione, la quota associativa deve essere versata al

momento dell'ammissione e costituisce quota di ingresso.

Art. 10 Il socio può essere escluso dall'Associazione nei seguenti casi:

- a) quando l'esclusione sia prevista dalla legge;
- b) quando vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione;
- c) quando il socio non sia più in grado di contribuire al perseguimento delle finalità associative;
- d) quando il socio non osservi le disposizioni statutarie o di legge;
- e) quando il socio ponga in essere comportamenti che arrechino danno morale o materiale all'Associazione ovvero fomentino dissidi o turbative tra i soci;
- f) quando il socio non rispetti i ruoli e le competenze degli organi sociali o svolga attività in concorrenza con l'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, che dispone la sospensione cautelare del socio, ed è sottoposta alla decisione dell'Assemblea dei Soci, la quale delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) dei soci iscritti e aventi diritto di voto.

Art. 11 Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- i Vice Presidenti;
- il Presidente Onorario;
- il Tesoriere;
- il Comitato Scientifico;
- il Comitato Strategico.

Art. 12 L'Assemblea è composta da tutti i soci fondatori e dai soci ordinari. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta inviata a ciascun socio a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica, almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione.

L'Assemblea può svolgersi anche in modalità telematica o a distanza, in presenza di particolari esigenze di sicurezza, sanitarie o di opportunità organizzativa. L'Assemblea può essere altresì convocata dal Consiglio Direttivo su richiesta di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e per deliberare sul programma annuale proposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Ordinaria nomina il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo e delibera su ogni altra materia concernente la gestione dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Art. 13 L'Assemblea, sia Ordinaria sia Straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati soci che rappresentino almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto e in regola con il versamento delle quote associative.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno un quarto dei soci aventi diritto di voto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del presente Statuto.

Ciascun socio ha diritto a un voto.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea mediante delega conferita ad altro socio, anche se membro del Consiglio Direttivo, fatta eccezione per le deliberazioni riguardanti azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario, verifica la regolarità delle deleghe, la sussistenza del quorum costitutivo e deliberativo e, in generale, la legittimazione dei partecipanti.

Di ogni riunione dell'Assemblea è redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di 3 (tre) e massimo di 9 (nove) membri, nominati dall'Assemblea dei Soci, ivi compreso il Presidente.

Possono far parte del Consiglio Direttivo i rappresentanti dei soci ordinari in regola con il versamento delle quote associative. L'Assemblea può altresì nominare, in ragione del loro particolare valore e merito, rappresentanti di altri enti associati o persone fisiche, anche non rappresentanti di enti membri, che potranno essere cooptati a tale scopo.

Tutti i soci fondatori hanno diritto a una rappresentanza permanente nel Consiglio Direttivo, occupando attualmente almeno sei (6) dei nove (9) seggi disponibili.

Il Consiglio Direttivo può includere fino a due (2) rappresentanti per ciascun Paese che conti oltre quindici (15) membri aderenti all'Associazione. I Paesi con un numero inferiore a quindici (15) membri possono essere rappresentati da un solo (1) componente.

In ogni caso, ciascun Paese fondatore conserva almeno un (1) seggio permanente nel Consiglio Direttivo, indipendentemente dal numero complessivo dei membri appartenenti al medesimo Paese.

Resta fermo che ogni decisione ultima in ordine agli indirizzi fondamentali e alla vita dell'Associazione compete all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Presidente Onorario partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Per ragioni di trasparenza, i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sono sottoposti a verifica e sottoscritti da tutti i membri presenti.

Art. 15 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualevolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due consiglieri e, in ogni caso, almeno quattro volte l'anno per deliberare in merito alla relazione periodica sull'andamento dell'attività, al bilancio, alla determinazione dell'importo delle quote associative e alla predisposizione dell'ordine del giorno dell'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, anche per delega.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti.

I verbali delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo sono trascritti nell'apposito libro e sottoscritti dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Tutti i componenti hanno diritto di consultare i libri sociali e di ottenerne

copia.

Art. 16 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione alcuna, fatti salvi quelli espressamente riservati all'Assemblea dei Soci.

Esso vigila sul corretto svolgimento delle attività associative e, a tal fine, può delegare specifiche funzioni o incarichi a uno o più dei propri componenti, ad altri soci ovvero a soggetti terzi, ivi comprese attività di segreteria e altri compiti specifici.

Il Consiglio Direttivo esercita funzioni esecutive e coadiuva la Presidenza nell'attuazione degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Ai componenti del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso per l'incarico ricoperto.

Il Consiglio Direttivo può adottare Regolamenti interni per disciplinare in modo ordinato la vita e le attività dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Per il primo triennio di attività, i componenti del Consiglio Direttivo sono individuati nei Sindaci rappresentanti delle città fondatrici.

Art. 17 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

In caso di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte dello stesso nella prima riunione utile.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente da lui designato.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, dura in carica tre (3) anni ed è rieleggibile.

Il Presidente può avvalersi di un Ufficio di Presidenza, composto da un numero ristretto di membri rappresentativi di Paesi non presenti nel Consiglio Direttivo ovvero delle entità associative maggiormente rappresentative, con funzioni consultive.

La Presidenza del Consiglio Direttivo è esercitata a rotazione, con cadenza triennale, tra i legali rappresentanti dei soci fondatori, secondo un ordine concordato al momento della costituzione dell'Associazione.

Art. 18 Il Comitato Scientifico è composto da un numero minimo di 2 (due) e massimo di 9 (nove) membri, scelti tra esperti provenienti da diversi Paesi e ambiti scientifici attinenti alle finalità dell'Associazione e dell'Itinerario. I componenti sono rieleggibili.

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo.

Tra i suoi compiti rientrano: l'espressione di pareri scientifici sulle domande di ammissione dei soci; la valutazione della conformità delle candidature ai criteri richiesti; la formulazione di pareri sulle attività dell'Associazione; la proposta di studi e l'elaborazione di iniziative culturali da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Considerato il ruolo fondamentale del Comitato Scientifico nel garantire la credibilità scientifica dell'Itinerario, esso mantiene un collegamento con istituzioni scientifiche internazionali e con gli organismi di valutazione del Consiglio d'Europa.

Il Comitato Scientifico svolge altresì la funzione di "garante scientifico" dell'Itinerario.

Per ragioni di trasparenza ed equilibrio, ciascun socio fondatore nomina un numero uguale di rappresentanti sia nel Comitato Scientifico sia nel Comitato

Strategico. Il numero complessivo dei componenti di ciascun Comitato è proporzionato al numero delle città fondatrici.

Art. 19 Il Comitato Strategico è nominato dal Consiglio Direttivo ed è composto da un numero minimo di 2 (due) e massimo di 9 (nove) membri, nominati per la durata di 3 (tre) anni. Il Comitato Strategico svolge funzioni di raccordo e coordinamento tra gli Enti Territoriali aderenti e coinvolti nell'Itinerario.

Art. 20 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ciascun esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio. Il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 21 In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo netto, una volta soddisfatte tutte le passività, sarà devoluto, in parti uguali, ad altre associazioni o enti di utilità pubblica con finalità analoghe, individuati dai soci fondatori. Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) dei soci aventi diritto di voto, la quale provvede altresì alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 22 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dai Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi sociali, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle relative norme di attuazione.